m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000285.21-10-2025

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo *plus* (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI);

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni (nel prosieguo "Codice privacy");

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo "GDPR");

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023 e successive modificazioni;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025 e successive modificazioni;

VISTO il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024, aggiornato nella versione 3 del febbraio 2025, e successive modificazioni;

VISTO il Manuale per i beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2 del 3 febbraio 2025 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027";

VISTE le Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 si articola in quattro priorità principali, di cui:

- la Priorità 2 "*Child guarantee*", ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11 – FSE+) - "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*" (FSE+);

-

- la Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*", ha il seguente obiettivo specifico: d.iii (RS04.3 - FESR) "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*";

VISTO il decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, di approvazione dell'Avviso pubblico "*DesTEENazione - Desideri in azione" Comunità Adolescenti Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale - Triennio 2024-2026*", da finanziare per complessivi 225.000.000,00 di euro a valere:

- sulla Priorità 2 "*Child guarantee*", obiettivo specifico k (ESO4.11 – FSE+) per 200.000.000,00 euro;
- sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*", obiettivo specifico: d.iii (RS04.3 - FESR) per 25.000.000,00 euro;

VISTO il decreto direttoriale n. 354 del 4 novembre 2024, di riapertura del termine per la presentazione delle proposte progettuali dell'Avviso innanzi richiamato, per i seguenti territori per i quali non erano pervenute proposte: Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano;

CONSIDERATO che alla scadenza di presentazione delle domande e alla riapertura, limitata ai territori di cui sopra, sono pervenute complessivamente 185 istanze, di cui 165 sono risultate ammissibili;

VISTO il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, di approvazione delle 18 graduatorie regionali all'esito della valutazione di merito, effettuata da un'apposita commissione di valutazione integrata per ogni regione dai relativi referenti, realizzata secondo le previsioni dell'Avviso pubblico e applicando la relativa griglia di valutazione, le quali individuano 60 proposte progettuali finanziabili con le risorse inizialmente destinate dall'Avviso pubblico, tenendo conto sia del numero massimo di interventi da finanziare, indicato all'articolo 7, che del numero di progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025, di approvazione del finanziamento dei 60 progetti ammissibili, per un ammontare di risorse pari ad euro 189.989.488,15 a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, afferenti:

- per 169.198.221,75 euro alla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- per 20.791.266,40 euro alla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

RILEVATO che con il decreto direttoriale n. 266 del 22 settembre 2025 sono stati dichiarati finanziabili, in totale, ulteriori 32 progetti nell'ambito delle 16 graduatorie regionali in cui sono presenti ulteriori progetti ammissibili;

VERIFICATO che a seguito dell'adozione del suddetto decreto direttoriale n. 266 del 22 settembre 2025, l'Ambito territoriale sociale Distretto Sanitario di Ozieri ha comunicato, con nota acquisita con protocollo n. 12680 del 6 ottobre 2025, la non accettazione del finanziamento;

VALUTATA la necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria regionale per un ulteriore progetto in sostituzione dell'Ambito territoriale sociale rinunciatario Distretto Sanitario di Ozieri;

VERIFICATO che nella graduatoria regionale il successivo progetto nella prima posizione utile per poter beneficiare dello scorrimento è quello presentato dall'Ambito territoriale sociale Ogliastra, che ha manifestato espressa volontà ad aderirvi;

VALUTATO che la proposta progettuale dell'Ambito territoriale sociale Ogliastra è stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di 3.398.922,58 euro, di cui:

- 2.981.622,58 euro a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 417.300,00 euro a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

TENUTO CONTO che la proposta progettuale dell'Ambito territoriale sociale Distretto sanitario di Ozieri era stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di 3.143.752,02 euro di cui:

- 2.726.452,02 euro a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 417.300,00 euro a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

VERIFICATA, pertanto, la necessità di incrementare le risorse disponibili a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+) per ulteriori 255.170,56 euro, al fine di finanziare integralmente la proposta progettuale dell'Ambito territoriale sociale Ogliastra in sostituzione di quella dell'Ambito territoriale sociale Distretto sanitario di Ozieri;

ACCERTATA la disponibilità, per le motivazioni fin qui esposte, delle ulteriori risorse necessarie a coprire la differenza pari a 255.170,56 euro, a valere sulla sola Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);

CONSIDERATO che per effetto di tale incremento le risorse destinate allo scorrimento delle graduatorie dell'Avviso Desteenazione nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, aggiuntive rispetto a quelle già destinate inizialmente all'Avviso, sono complessivamente pari a 82.625.462,12 euro, di cui:

- 74.562.954,22 euro a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 8.062.507,90 euro a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

D E C R E T A

Articolo 1

1. Nel prendere atto della rinuncia al finanziamento comunicata dall'Ambito territoriale sociale Distretto sanitario di Ozieri a seguito dello scorrimento della graduatoria disposto dal decreto direttoriale n. 266 del 22 settembre 2025, è disposta l'ammissione al finanziamento, sulla base dello scorrimento delle graduatorie approvate con il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, della proposta progettuale già presentata dall' Ambito territoriale sociale Ogliastra.

2. Al finanziamento della proposta progettuale di cui al comma 1 è destinato l'importo complessivo di 3.398.922,58 euro, di cui 2.981.622,58 euro a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - OS k (ESO4.11 - FSE+) e 417.300,00 euro a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR).

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, 21 ottobre 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.